

■ SINDACATI POLIZIA «La Polfer vedrebbe aumentato l'organico dalle 16 alle 30 unità» «Il progetto di riorganizzazione c'è»

Il Silp Cgil propone l'attuazione dopo le aggressioni subite dagli agenti

«LE gravissime aggressioni subite nelle scorse settimane dai lavoratori di **Polizia** in servizio presso il Posto Polfer di Lamezia Terme hanno focalizzato ancora una volta l'attenzione sulle condizioni in cui sono chiamati a prestare la propria attività lavorativa gli operatori a cui è demandato il compito di garantire la sicurezza nel delicato settore del trasporto ferroviario». E' quanto si legge in una nota del **Silp Cgil Calabria** (sindacato italiano lavoratori **polizia**)

«Uffici generalmente inadeguati, organici insufficienti, dotazioni tecniche carenti, disattenzioni dirigenziali e condizioni operative particolarmente difficili - prosegue la nota - fanno da cornice a un contesto operativo da ritenersi cruciale per il Paese».

«La solidarietà e l'attestazione di vicinanza nei confronti dei poliziotti feriti nel corso degli interventi operativi di cui abbiamo scritto è, senz'altro, una necessità umana e professionale a cui il sindacato non deve sottrarsi; la protesta - rimarca la nota - è anch'essa un passaggio praticabile, a volte quasi obbligatorio, se l'obiettivo è quello di alzare l'attenzione sulla questione o quello di sollecitare un'ipotesi di intervento rispetto al problema».

«Che fare però - si chiede il sindacato - se la "proposta", quella potenzialmente risolutiva, esiste già? A meno che non voglia rimanere ancorato al mantra del "più uomini e più mezzi", un sindacato consapevole della propria funzione, qualora la proposta esistesse già, non vi è dubbio che debba farla assumere quale asse portante della discussione sulla

quale chiamare al confronto chi quella proposta l'ha avanzata». Nella nota quindi viene ricordato che «nei primi mesi dello scorso anno il **Dipartimento della Pubblica Sicurezza** ha formalmente consegnato alle organizzazioni sindacali di **Polizia** una complessiva proposta di riorganizzazione del settore **Polizia Ferroviaria** e, su questa - si evidenzia - ha avviato un confronto sviluppatosi in più incontri e nel rilascio di formali pareri da parte del Sindacato. Proprio sulla base di ciò che è emerso dal confronto, l'iniziale progetto è stato rimodulato al punto che la suo compimento sembrava cosa ormai fatta: poi l'esplosione della pandemia ha rallentato tutto». Il **Silp Cgil Calabria** ritiene che la soluzione al problema della **Polizia Ferroviaria** «sia da ricercare esclusivamente nel rapido completamento e nell'attuazione del progetto di sua riorganizzazione. Solo per quanto attiene la Polfer di Lamezia Terme, sarebbe prevista la sua elevazione a Sezione di **Polizia Ferroviaria** con il conseguente incremento dell'organico dalle attuali 16 a 30 unità».

«Un passaggio importante quello della riorganizzazione della **Polizia Ferroviaria**, oseremmo dire dirimente - ritiene il sindacato - rispetto alla complessità della questione, del quale, nei giorni scorsi, quelli della "protesta di fine ottobre", in molti, politica inclusa, ne hanno dimenticato l'esistenza». In conclusione, per il **Silp Cgil Calabria**, «al contrario, è giunto il momento di completarlo e renderlo immediatamente attuabile».

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sit-in dei giorni scorsi dei sindacati di **polizia**

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

